

Robert De Niro torna al cinema tra commedia e azione

Pubblicato: Giovedì 11 Novembre 2010



Il 12 novembre esce nelle sale il nuovo film di Mario Martone, **Noi credevamo**. Con un cast di attori italiani molto noti ed apprezzati (Toni Servillo, Luigi Lo Cascio, Luca Zingaretti, Luca Barbaresi sono solo alcuni) il film è ambientato nell'Italia meridionale di fine 800. Tre giovani, all'indomani della repressione dei moti del 1882, decidono di entrare a far parte della Giovine Italia di Mazzini. Attraverso le storie di Domenico, Angelo e Salvatore, il regista ripercorre alcune tappe della storia risorgimentale del nostro Paese. I protagonisti diventeranno rivoluzionari, animati dalla volontà di unificare la nazione e dallo spirito di sacrificio per i propri ideali, anche a costo del carcere e della morte.



Venerdì 12 novembre arriva nelle sale italiane il nuovo film con il grande De Niro, **Stanno tutti bene**. Frank Goode è un uomo qualunque: impiegato in un'azienda che produce cavi, ha sempre mantenuto la sua famiglia. Una volta raggiunta la pensione, ormai vedovo, un pensiero comincia a tormentarlo: Frank ritiene di non aver trascorso abbastanza tempo con i 4 figli. Dopo un fallimentare barbecue (che avrebbe voluto diventare una riunione di famiglia), al quale nessuno si presenta, Frank decide di prendere in mano la situazione: valigia alla mano, affronterà un lungo viaggio attraverso gli USA per andare a trovare di persona ciascuno dei suoi figli.

Al cinema c'è spazio anche per **Ti presento un amico**, una simpatica commedia made in Italy, diretta da Carlo Vanzina. Marco (Raoul Bova) è un giovane manager italiano che lavora a Londra, in una grande azienda che commercia in prodotti di bellezza. Quando la sua fidanzata, sua connazionale, viene licenziata e decide di tornare in Italia, Marco sente il suo piccolo mondo crollargli addosso. La promozione a direttore marketing dell'azienda migliora il suo umore, finché non gli viene spiegato che cosa c'è dietro: dovrà recarsi nella filiale di Milano a licenziare un consistente numero di lavoratori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it